COMUNE DI
COMO

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" - AREA DEGLI ISTRUTTORI - A TEMPO PIENO E INDETERMINATO - indetto con determinazione dirigenziale R.G. n. 1338 del 8.6.2026.

CRITERI

1. PROVA SCRITTA

Per quanto previsto al punto 5.2 *"Prova scritta"* del bando, la prova scritta ha ad oggetto le seguenti materie:

- Codice della Strada;
- depenalizzazione;
- nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione e contro la persona, nonché contro il patrimonio;
- nozioni di procedura penale con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria;
- ordinamento della Polizia locale;
- elementi di diritto di pubblica sicurezza;
- normativa in ordine alla notificazione;
- nozioni in materia di edilizia e commercio;
- nozioni sulla legislazione sulla sicurezza urbana;
- legislazione degli Enti Locali;
- regolamenti e ordinanze del Sindaco;
- normativa in materia di Protezione Civile;
- nozioni di diritto costituzionale e amministrativo;
- nozioni di legislazione sulle armi e le munizioni;
- conoscenza generale della città di Como e in particolare della sua toponomastica.

La prova scritta consiste in n. 3 quesiti a risposta sintetica predisposti e corretti dalla Commissione esaminatrice; ciascun quesito è valutato massimo 10 punti, per un punteggio massimo complessivo di 30 punti.

La prova ha una durata complessiva di n. 60 minuti, senza limite massimo di caratteri per i candidati.

La prova è valutata dalla Commissione tenendo conto, nell'attribuzione del punteggio, della completezza della trattazione dell'argomento sotto l'aspetto tecnico e della correttezza dal punto di vista della forma e dell'esposizione organica, chiara ed articolata.

Per quanto disposto dal vigente *Regolamento per l'accesso agli impieghi nel Comune di Como* e ribadito nel bando di concorso: conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta la valutazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

2. PROVA ORALE

Per quanto previsto al punto 5.3 *"Prova orale"* del bando, la prova orale consiste in un colloquio volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta.

Nel corso della prova orale, è altresì verificato il possesso della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle tecnologie informatiche, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione amministrativa e di trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

Durante la prova orale, la motivazione alla copertura del posto e le competenze trasversali richieste dal bando sono verificate tramite colloquio individuale.

Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intende superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il punteggio della prova orale è così suddiviso:

- massimo 25 punti per l'accertamento delle conoscenze;
- massimo 5 punti per la valutazione delle competenze trasversali e la motivazione alla copertura del ruolo.

I criteri di valutazione della prova orale sono così declinati:

- ✓ chiarezza espositiva, sia con riferimento ai contenuti che alla forma
- ✓ utilizzo di un linguaggio tecnico-giuridico appropriato
- ✓ capacità di sintesi.